

Alberto Angela a Napoli presenta “Antonio e Cleopatra”

di Raffaele Sorrentino

Domani, alle ore 11, presso il Teatro Augusteo di Napoli (piazzetta Duca d'Aosta, 263), Alberto Angela presenterà il suo ultimo libro: “Cleopatra, la regina che sfidò Roma e conquistò l’eternità”. L’ingresso è libero a partire dalle 10 e fino a esaurimento dei posti disponibili. Per l’occasione, sarà allestito un banchetto per la vendita dei volumi. L’evento è stato organizzato dalla casa editrice HarperCollins, in collaborazione con la Feltrinelli di Napoli. In “Cleopatra”, Angela svela anche alcuni falsi miti che da secoli accompagnano la figura della regina: «Non era una donna bellissima, né aveva un fisico seducente. Era minuta, piccola, non colpiva per l’aspetto, aveva una voce dolcissima, ma le sue parole pungevano come dardi. Sovrana, moglie, madre, amante e grande stratega. Nessun’altra donna della storia è stata come lei». «Per “Cleopatra” – ha aggiunto Angela – ci sono voluti tanti mesi, consultando libri, testi antichi, interrogando esperti e consulenti». «Cleopatra – ha specificato infine Angela in un suo post su facebook – unisce due dei mondi più affascinanti dell’antichità, l’impero romano e l’antico Egitto, oltre ad essere lei stessa una donna unica nella Storia, per le sue capacità e la sua intelligenza: una donna completa e moderna in una società antica e maschilista. Il suo vero asso nella manica è stata la sua cultura (non il suo corpo come i suoi detrattori di allora hanno voluto far passare nei secoli). Donna colta, capace di parlare più lingue, è stata l’ultimo frutto, forse quello più luminoso, dell’Ellenismo, iniziato con Alessandro Magno». Il rapporto di Alberto Angela con Napoli è sempre stato molto stretto, un amore reciproco che dura da più di quarant’anni: «Un

ineguagliabile patrimonio ambientale, artistico e culturale – così si è espresso Angela in riferimento a Napoli – che l’hanno connotata quale crocevia e cerniera del Mediterraneo, grande capitale europea, conosciuta e ammirata in tutto il mondo, con le sue contraddizioni, le sue ferite, le sue difficoltà, ma anche la sua unica e speciale umanità». Non è un caso, infatti, che il noto conduttore televisivo abbia deciso di trascorrere quest’anno il suo compleanno in compagnia dei figli proprio a Napoli, in mezzo ai vicoli, ai tesori e, soprattutto, alla gente di questa splendida città che, lo scorso 26 giugno, gli ha conferito anche la cittadinanza onoraria. In quell’occasione, la sala dei Baroni del Maschio Angioino era letteralmente gremita di gente, accorsa lì per mostrare al grande conduttore televisivo la propria stima e il proprio affetto. Indimenticabile, infine, l’interessantissimo documentario “Stanotte a Pompei”, andato in onda il 22 settembre di quest’anno su Rai 1. Lo splendore di Pompei in forme e luoghi mai visti dal pubblico, fra strade in basolato, ville affrescate, bordelli, botteghe, vitigni, natura. Ma anche Ercolano, Oplontis, Stabia. Angela racconta storie di donne e uomini e vita quotidiana, all’ombra della montagna che cancellerà tutto, trasformando Pompei nella più viva delle città morte.